

GROTTA ALL'ONDA

Anello: Trescolli (526 m s.l.m.) - Foce S. Rocchino (801 m s.l.m.) - Foce di Grattaculo (860 m s.l.m.) - Foce del Pallone (1080 m s.l.m.) - Grotta all'Onda (708 m s.l.m.) - Trescolli (526 m s.l.m.)

Partenza: Trescolli (526 m s.l.m.)

Arrivo: Trescolli (526 m s.l.m.)

Dislivello: 550 m

Tempo di percorrenza: A/R 3 h 45'; solo andata 2h 15'

Difficoltà: E- Escursionistica

Sequenza sentieri: 106 – 3 – 105 – 2 – sentiero rosso - 106

Punti di appoggio: Casoli

Interessi prevalenti: paesaggistici-naturalistici-storici

Periodo consigliato: tutto l'anno

Accessibilità: fino a Trescolli

Da Tre Scogli o Trescolli, si parte lungo la strada che proviene da Casoli. Parcheggiata la macchina nei pressi del ristorante Domenici, si procede a piedi ancora fino ad incontrare il sentiero 106, il quale sale ripido fino a Foce san Rocchino a quota 801 m s.l.m..

Da qui si procede sul sentiero n. 3 che porta a Foce di Grattaculo (860 m s.l.m.) e poi ancora lungo il versante sud-est del Monte Matanna, in salita costante fino alla Foce del Pallone. Questa zona, all'inizio del secolo, era la stazione d'arrivo di un bizzarro pallone aerostatico che, scorrendo lungo un cavo teso, portava in vetta i turisti partiti dalla Grotta all'Onda. Purtroppo un fulmine distrusse la struttura che non venne più riattivata.

Da Foce del Pallone (1080 m s.l.m.) prendere il sentiero 105 verso est il quale segue una comoda mulattiera, che poi abbandona però sulla sinistra per procedere in discesa sino alla Foce del Crocione. Giunti alla Foce del Crocione si imbecca il sentiero 2 che scende tortuoso per una stretta valle.

Dal sentiero 2 a quota 682 metri s.l.m. inizia un sentierino senza numero ma con segni rossi che porta alla Grotta all'Onda (quota 708 m s.l.m.) dove vennero trovati resti preistorici che oggi sono conservati presso il museo di Pietrasanta.

Dalla grotta si procede poi lungo lo stretto sentiero che andandosi a collegare con il sentiero 106 ci porterà nuovamente fino a Trescolli.

Montagna sicura:

·Si raccomanda di informarsi sempre sulle condizioni meteorologiche e di tenere presente che in montagna avvengono improvvisi cambiamenti climatici.

·In caso di necessità chiamare il numero unico per le emergenze 118 specificando che si tratta di un soccorso in montagna.

·Si consiglia un abbigliamento adeguato e scarponcini comodi.

·L'Associazione Pro Loco Seravezza ricorda che la valutazione della difficoltà e dei tempi di percorrenza indicati sono soggettivi e declina ogni responsabilità per eventuali inesattezze riguardo a quanto riportato. In particolare non garantisce la manutenzione dei sentieri, che esula dalle competenze dell'Associazione.